

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

GIUSTIZIA (IV):		
<i>In sede referente</i>	Pag.	1
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):		
<i>In sede referente</i>	»	1
I Sottocommissione	»	2
FINANZE E TESORO (VI):		
<i>In sede legislativa</i>	»	3
<i>In sede referente</i>	»	5
ISTRUZIONE (VIII):		
<i>In sede referente</i>	»	5
AGRICOLTURA (XI):		
<i>In sede referente</i>	»	6
LAVORO (XIII):		
<i>In sede legislativa</i>	»	7
<i>In sede referente</i>	»	7
COMMISSIONE SPECIALE:		
<i>In sede referente</i>	»	7
CONVOCAZIONI	»	8

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 6 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Dominedò.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

« DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE LOCAZIONI DI IMMOBILI » (2617);

Pieraccini ed altri: « DISPOSIZIONI SULLE LOCAZIONI » (1663);

Preti: « PROROGA DELLE LOCAZIONI » (1672);

De Pasquale ed altri: « PROROGA DELLE LOCAZIONI E DISCIPLINA DEI FITTI » (1742);

Origlia ed altri: « PROVVEDIMENTI PER LA CESSAZIONE DEL REGIME VINCOLISTICO NEL SET-

TORE DEGLI IMMOBILI DESTINATI AD USO DIVERSO DA QUELLO DI ABITAZIONE » (2431).

La Commissione prosegue e termina l'esame, già iniziato nelle sedute del 1°, del 2° e del 5 dicembre, dei provvedimenti per la nuova disciplina delle locazioni di immobili urbani.

Il deputato Breganze sottolinea la differenza delle condizioni economiche e sociali odierne rispetto a quelle del momento in cui furono emanati i precedenti provvedimenti vincolistici.

I deputati Palazzolo, Gonella Giuseppe, Amendola Pietro, Preziosi Olindo e Comandini si riservano di presentare in Aula alcuni emendamenti al disegno di legge, scelto come testo base.

Su proposta del Presidente Cassiani, data l'urgenza del provvedimento, la Commissione conferisce mandato al Relatore Guerrieri Emanuele di stendere la relazione per l'Assemblea tenendo presenti i vari orientamenti emersi nel corso del dibattito.

A far parte del Comitato dei nove sono chiamati i deputati: Cassiani, Presidente; Guerrieri Emanuele, Relatore; Amatucci, Breganze, Preziosi Olindo, Manco, Comandini, Zqbeli e Mariconda.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 6 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente VICENTINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato al bilancio, Roselli.

Disegno di legge:

« PIANO PER LO SVILUPPO DELLA SCUOLA NEL DECENNIO DAL 1959 AL 1969 » (*Approvato dal Senato*) (1868) (*Parere alla VIII Commissione*).

Il Relatore Pedini illustra gli emendamenti trasmessi dalla Commissione Istruzione, con i quali viene proposto un nuovo testo degli articoli 31, 32 e 33, nonché il testo di un nuovo articolo 33-bis.

Dopo ampia discussione alla quale prendono parte i deputati Caiazza, Roffi e Biasutti, il Presidente Vicentini e il Sottosegretario al

bilancio, Roselli, la Commissione delibera di tenere fermo il principio che la spesa complessiva per il finanziamento del Piano decennale debba restare entro l'ammontare previsto dal testo quale è risultato approvato dal Senato: tale spesa, infatti, già costituisce un importante impegno dello Stato al limite delle risorse disponibili. La Commissione ha pertanto deliberato di esprimere parere contrario al nuovo testo proposto per gli articoli 31, 32 e 33, ritenendo opportuno confermare il testo dell'articolo 31 e 32 già approvato dal Senato e di confermare altresì il limite di spesa annua di 70 milioni previsto dall'articolo 33 (testo approvato dal Senato), limitandosi a quest'ultimo riguardo a prospettare alla Commissione Istruzione la opportunità di determinare la ripartizione della spesa complessiva in 50 milioni a favore della destinazione di cui all'articolo 31 e in 20 milioni a favore della destinazione di cui all'articolo 32.

In merito all'emendamento di cui all'articolo 33-bis, la Commissione prospetta l'opportunità che la esenzione ivi prevista risulti eventualmente inclusa in quelle disposte — in via generale — dall'articolo 47 del disegno di legge.

Disegno di legge:

« PIANO QUINQUENNALE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA » (2021) (*Parere alla XI Commissione*).

Il Relatore Isgrò illustra i vari emendamenti all'articolo 29 del disegno di legge trasmessi dalla Commissione Agricoltura e dai quali tutti discendono ulteriori conseguenze finanziarie a carico dello Stato per sgravi fiscali ed altre provvidenze proposte a favore della piccola proprietà contadina.

Dopo ampia discussione alla quale prendono parte il deputato Monasterio, il Presidente Vicentini e il Sottosegretario al Bilancio Roselli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole soltanto alla nuova formulazione e rielaborazione di tali emendamenti già approvata, in sede di parere, dalla Commissione Finanze e tesoro.

I Sottocommissione.

MARTEDÌ 6 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente PEPINI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il bilancio, Cerulli Irelli.

Disegno di legge:

« CONCESSIONE DI UNA SOVVENZIONE STRAORDINARIA A FAVORE DELL'OPERA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELLA MATERNITÀ E DELL'INFANZIA » (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (2161) (*Parere alla XIV Commissione*).

Il Relatore Gennai Tonietti Erisia ricorda che il disegno di legge torna al parere della Commissione Bilancio su iniziativa del Presidente della Camera, il quale ha riscontrato che la copertura della maggiore spesa risulta dal provvedimento imputata a carico del Fondo globale 1958-59 in contrasto con quanto disposto dalla legge 27 febbraio 1955, n. 64.

Dopo avere chiarito come la Commissione Bilancio espresse parere favorevole prima ancora che spirasse l'esercizio finanziario 1959-1960 e quando cioè la indicazione di copertura risultava ancora valida, il Relatore propone che al secondo comma dell'articolo 1 del disegno di legge venga introdotto un emendamento in base al quale si autorizzi espressamente la deroga al divieto posto dalla legge 27 febbraio 1955, n. 64.

La Commissione accoglie la proposta del Relatore e delibera di esprimere parere favorevole sulla base dell'emendamento aggiuntivo suggerito dal Relatore per il secondo comma dell'articolo 1.

Proposta di legge:

Colitto: « NORME INTEGRATIVE DELLE DISPOSIZIONI TRANSITORIE CONTENUTE NEI DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 GENNAIO 1956, N. 4 E 10 GENNAIO 1957, N. 3, PER L'AVANZAMENTO IN SOPRANNUMERO DI IMPIEGATI EX COMBATTENTI, INVALIDI DI GUERRA, VEDOVE DI GUERRA NON RIMARITATE E ORFANI DI GUERRA, IDONEI ALL'ESAME COLLOQUIO » (565) (*Parere alla I Commissione*).

Su proposta del Relatore Barbi, la Commissione delibera di esprimere parere contrario.

Proposta di legge:

Cruciani ed altri: « TRASFORMAZIONE IN PENSIONE DELL'ASSEGNO VITALIZIO A FAVORE DEI CIECHI CIVILI DI CUI ALLA LEGGE 9 AGOSTO 1954, N. 632 (1946) (*Parere alla II e VI Commissione*).

Dopo una illustrazione del Relatore Gennai Tonietti Erisia ed un intervento del Sottosegretario Cerulli Irelli, che esprime il contrario orientamento del Governo in merito alla proposta di legge in esame, la Commissione delibera di esprimere parere contrario, poiché ritiene che ne discenderebbe una maggiore spesa alla cui copertura non risulta adeguata la indicazione di cui all'articolo 11 della proposta di legge.

Proposta di legge:

Cengarle ed altri: « NORME INTEGRATIVE DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 AGOSTO 1959, N. 750 » (2121) (*Parere alla I Commissione*).

Su richiesta del Sottosegretario Cerulli Irelli, la Commissione delibera di rinviare l'esame del nuovo testo trasmesso dalla prima Commissione onde consentire un ulteriore esame.

Disegno di legge:

« DISPOSIZIONI PER L'AUMENTO DEGLI ORGANICI DELLA MAGISTRATURA » (2025) (*Parere alla IV Commissione*).

In sostituzione del Relatore Galli, il Presidente Pedini illustra numerosi emendamenti presentati in Aula e trasmessi per il parere dalla Presidenza della Camera.

Dopo ampia discussione nella quale interviene anche il Sottosegretario Cerulli Irelli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole agli emendamenti concernenti gli articoli 1 e 2 solo per la misura in cui le diverse ipotesi di ampliamento dell'organico della Magistratura non inducano in una maggiore spesa a carico dell'esercizio finanziario 1960-61 rispetto a quella prevista dal testo originario del disegno di legge (1 miliardo e 300 milioni). Un onere maggiore a carico di detto esercizio si potrà prevedere solo nella ipotesi di un onere straordinario da non ripetersi negli esercizi successivi e compensato per il 1960-61 da minori spese che di fatto si dovessero prevedere rispetto alla autorizzazione di spesa indicata dal disegno di legge: in nessun caso si potranno introdurre maggiori oneri ordinari in base ad una copertura di spesa riferita ad eventuali straordinarie economie previste per l'esercizio 1960-61.

La Commissione in riferimento all'emendamento Merenda prospetta la opportunità che il proposto ampliamento di organico del ruolo dei sostituti avvocati generali dello Stato formi oggetto di un distinto disegno di legge, del quale auspica la sollecita presentazione.

La Commissione ritiene di non avere nulla da osservare sugli altri emendamenti ed incarica il Presidente Pedini di illustrare tale parere in Assemblea.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MARTEDÌ 6 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI, indi del Vicepresidente FALETRA.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per le finanze, Pecoraro e per il tesoro, Natali.

Disegno di legge:

« AGEVOLAZIONI IN MATERIA DI IMPOSTA GENERALE SULL'ENTRATA PER LA INDUSTRIALIZZAZIONE DI TRIESTE » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2545).

Il deputato Bima riferisce sul provvedimento osservando come sia opportuno predisporre un coerente ed univoco indirizzo in materia di agevolazioni fiscali a zone industriali. Intervengono, quindi, nella discussione i deputati: Grilli Giovanni, che rileva la necessità di attuare opportuni provvedimenti affinché Trieste possa divenire il naturale sbocco dei traffici dell'Europa Centrale; Angelino Paolo, che auspica adeguate misure atte a favorire l'economia di Trieste; Marzotto, che, nel dichiararsi favorevole al provvedimento, fa presente le necessità della zona finitima di Gorizia; Faletta, che si occupa della questione inerente alla copertura finanziaria; il Sottosegretario Pecoraro che risponde ai deputati intervenuti nel dibattito chiarendo la portata del provvedimento, nonché il Presidente Valsecchi, che riassume le questioni sorte nel corso della discussione. Gli articoli del disegno di legge sono, quindi, approvati senza modificazioni.

Sono altresì approvati due ordini del giorno: il primo a firma del deputato Marzotto che fa voti perché vengano prese misure intese a vitalizzare la limitrofa provincia ed il capoluogo di Gorizia ed il secondo a firma dei deputati Grilli Giovanni, Raffaelli, Trebbi, e Rossi Paolo Mario, che invita il Governo a prendere più vaste ed organiche iniziative che valgano soprattutto a fare di Trieste il punto di transito del commercio con tutti i Paesi dell'Europa Centrale.

Proposte di legge:

Angioy ed altri: « CONCESSIONE DI UNA PENSIONE STRAORDINARIA A VITA AI DECORATI DI MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE » (1455);

Longo e Lizzadri: « CONCESSIONE DI UNA PENSIONE STRAORDINARIA A VITA AI DECORATI DI MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE, E AI FAMILIARI DEI CADUTI INSIGNITI DELL'ALTA DECORAZIONE » (1840).

Il Relatore Marzotto riferisce sui provvedimenti riconoscendone il valore morale, ma esprimendo nel contempo alcune perplessità in merito al loro pratico accoglimento. Intervengono, quindi, nella discussione i deputati: Angioy, che sottolinea la necessità di dare un tangibile riconoscimento a coloro i quali acquistano altissime benemeritenze verso la Patria; Terragni e Bima, che condividono le perplessità espresse dal Relatore; Grilli Giovanni, che illustra la opportunità di accogliere la proposta di legge del deputato Longo, il Sottosegretario Natali, che ritiene opportuno esaminare le proposte in un quadro generale, nonché il Presidente Valsecchi. La Commissione delibera, quindi, di rinviare la discussione in attesa di conoscere i pareri delle Commissioni Bilancio e Difesa.

Proposta di legge:

Spadazzi ed altri: « RICONOSCIMENTO GIURIDICO DELLA PROFESSIONE DI SPEDIZIONIERE DOGANALE ED ISTITUZIONE DEGLI ALBI E DEL FONDO PREVIDENZIALE A FAVORE DEGLI SPEDIZIONIERI DOGANALI » (*Modificata dalla V Commissione permanente del Senato*) (1646-B).

Dopo relazione favorevole del deputato Napolitano Francesco e dopo interventi del deputato Grilli Giovanni e del Presidente Valsecchi, la Commissione approva le modificazioni apportate dalla V Commissione permanente del Senato.

Disegno di legge:

« AUTORIZZAZIONE ALL'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO CON SEDE IN TORINO, A COMPIERE OPERAZIONI DI CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO, CON LE AGEVOLAZIONI FISCALI E CON IL CONCORSO STATALE NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI DI CUI ALLA LEGGE 5 LUGLIO 1928, N. 1760, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2556).

Il deputato Schiratti svolge ampia relazione sul provvedimento dichiarandosi ad esso favorevole. Intervengono, quindi, nella discussione i deputati: Faletta, che ritiene necessario ascoltare il Ministro del tesoro in merito agli indirizzi generali da dare a tutto il credito agrario; Bima, che ritiene opportuna una attenta disamina della questione, nonché il Sottosegretario Natali, che ricorda quanto è stato detto in Commissione in merito alla necessità dell'allargamento del credito agrario, nonché il Presidente Valsecchi.

La Commissione delibera, quindi, di rinviare il seguito della discussione ad altra seduta onde ascoltare, in via preliminare, il Ministro del tesoro sui problemi concernenti la concessione del credito agrario di miglioramento.

Disegno di legge:

« TRATTAMENTO TRIBUTARIO DELLA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI (B.E.I.) » (2563).

Il Presidente Valsecchi riferisce sul provvedimento illustrandone ampiamente il contenuto. Dopo un intervento del deputato Angelino Paolo, che domanda alcuni chiarimenti in relazione alla legge istitutiva della Comunità economica europea, la Commissione rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

Disegno di legge:

« AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA A TRATTATIVA PRIVATA DELL'IMMOBILE SITO IN ROMA, VIA GENOVA N. 2, ANGOLO VIA PIACENZA, IN FAVORE DELL'ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO » (2575).

Dopo ampia relazione favorevole del deputato Patrini e dopo interventi del deputato Albertini e del Presidente Valsecchi, la Commissione delibera di non apportare alcuna modifica all'articolo unico del disegno di legge.

Disegno di legge:

« MODIFICA DELL'ARTICOLO 100 DEL TESTO UNICO PER LA FINANZA LOCALE APPROVATO CON REGIO DECRETO 14 SETTEMBRE 1931, N. 1175 » (2588).

La Commissione, accogliendo una richiesta della Commissione Bilancio volta ad ottenere una conveniente proroga per esprimere il parere sul provvedimento, rinvia la discussione del disegno di legge ad altra seduta.

Disegno di legge:

« ASSEGNAZIONE DI LIRE 49.300.218 PER LA SISTEMAZIONE DELLE SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E PER L'ACQUISTO DI BLOCCHETTI DI ASSEGNI POSTALI, EFFETTUATI NELL'INTERESSE DEI SERVIZI DEL MINISTERO DELLE FINANZE NEGLI ESERCIZI ANTERIORI AL 1956-57 » (2589).

La Commissione, accogliendo una richiesta della Commissione Bilancio volta ad ottenere una conveniente proroga per esprimere il parere sul provvedimento, rinvia la discussione del disegno di legge ad altra seduta.

Disegno e proposta di legge:

« ELEVAZIONE DEL LIMITE DI IMPORTO DELLE APERTURE DI CREDITO, A FAVORE DEI FUNZIONARI DELEGATI, DISPOSTE IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 10 DICEMBRE 1958, N. 1094 » (2595).

Aimi: « DEROGA ALL'ARTICOLO 59 DEL REGIO DECRETO 18 NOVEMBRE 1923, N. 2440, PER IL PAGAMENTO DEGLI IMPEGNI DERIVANTI DALLA APPLICAZIONE DELLA LEGGE 27 NOVEMBRE 1956, N. 1367 » (2301).

Dopo ampia relazione del deputato Zugno, che sottopone alla Commissione la opportunità di approvare i due provvedimenti in un testo unificato e dopo interventi del Sottosegretario Natali e del Presidente Valsecchi, la Commissione approva i provvedimenti nel seguente testo unificato:

« Il limite delle aperture di credito di cui all'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni è elevato a lire 50 milioni per il pagamento dei contributi nelle spese di acquisto di sementi elette e per gli acquisti di sementi da distribuire gratuitamente a norma degli articoli 2, 3, della legge 10 dicembre 1958, n. 1094, nonché per l'erogazione dei contributi e per il pagamento delle spese di cui all'articolo 1, lettere a), b), c), d), e), ed f) della legge 27 novembre 1956, n. 1367, relativa al poten-

ziamento, al miglioramento e al risanamento del patrimonio zootecnico ».

Il titolo del testo unificato è così formulato: « Deroga all'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, per il pagamento dei contributi di cui alle leggi 27 novembre 1956, n. 1367, e 10 dicembre 1958, n. 1094 ».

I disegni di legge nn. 2545, 2575 e la proposta di legge n. 1646-B, nonché il disegno di legge n. 2595 e la proposta n. 2301 in un testo unificato sono, infine, votati a scrutinio segreto ed approvati.

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 6 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Pecoraro.

Disegno e proposte di legge:

« ISTITUZIONE DI UNA IMPOSTA SULLE AREE FABBRICABILI E MODIFICAZIONI AL TESTO UNICO PER LA FINANZA LOCALE APPROVATO CON REGIO DECRETO 14 SETTEMBRE 1931, N. 1175 » (589).

Curti Aurelio ed altri: « MODIFICAZIONI AL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULLA FINANZA LOCALE 14 SETTEMBRE 1931, N. 1175, PER L'APPLICAZIONE DEI CONTRIBUTI DI MIGLIORIA ALLA LEGGE 17 AGOSTO 1942, N. 1150, PER I PIANI REGOLATORI PARTICOLAREGGIATI E NUOVE NORME PER GLI INDENNIZZI AI PROPRIETARI SOGGETTI AD ESPROPRIO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI MEDESIMI » (98).

Natoli ed altri: « ISTITUZIONE DI UNA IMPOSTA ANNUA SULLE AREE FABBRICABILI AL FINE DI FAVORIRE LA COSTITUZIONE DI PATRIMONI COMUNALI E IL FINANZIAMENTO DELLA EDILIZIA POPOLARE » (212);

Terragni: « ISTITUZIONE DI UNA IMPOSTA COMUNALE SULLE AREE PER IL FINANZIAMENTO DI LAVORI PUBBLICI » (429);

Pieraccini ed altri: « ISTITUZIONE DI UNA IMPOSTA SULLE AREE FABBRICABILI » (1516).

Il deputato Terragni illustra ampiamente le caratteristiche che sono alla base della propria proposta di legge ponendo in particolare rilievo che essa aprirebbe una nuova dinamica per i lavori pubblici, fornendone il finanziamento totale e sostenendo come essa si ponga come semplice rimborso per il maggior valore urbanistico delle aree derivante dall'apporto dei lavori pubblici.

Dopo interventi dei deputati Natoli, Faletta, Turnaturi, Preti, del Sottosegretario Pecoraro e del Presidente Valsecchi, la Commissione rinvia il seguito dell'esame dei provvedimenti ad altra seduta.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 6 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente ERMINI*. — Intervengono i Sottosegretari di Stato per la pubblica istruzione, Badaloni Maria ed Elkan.

Disegno di legge:

« PIANO PER LO SVILUPPO DELLA SCUOLA NEL DECENNIO DAL 1959 AL 1969 » (1868) (*Approvato dal Senato*).

La Commissione esamina l'articolo 48, che stabilisce stanziamenti per l'incremento degli organici delle scuole elementari, secondarie ed artistiche in relazione allo sviluppo della scuola nel decennio 1959-69.

Interloquiscono i deputati Codignola, Limoni, Natta, Russo Salvatore, De Grada, Cerreti Alfonso, Franceschini, Reale Giuseppe, Pitzalis, Baldelli, il Presidente Ermini ed i Sottosegretari di Stato Elkan e Badaloni Maria. Non è accolto un emendamento del deputato Russo Salvatore per un aumento degli stanziamenti concernenti il settore dell'istruzione professionale. La Commissione approva, invece, un emendamento Codignola che rende esplicita l'esclusiva destinazione degli stanziamenti all'incremento degli organici e un emendamento dei deputati Franceschini e Codignola per una diversa progressione nel decennio degli stanziamenti per il settore dell'istruzione professionale e per il settore dell'istruzione secondaria di secondo grado. L'articolo 48 è poi approvato nel suo complesso con tali modifiche.

La Commissione passa poi ad esaminare l'articolo 49, che stabilisce stanziamenti per l'aggiornamento e la revisione di organici delle scuole ed Istituti di istruzione tecnica e del personale di segreteria ed ausiliario degli istituti di istruzione media, classica, scientifica e magistrale. Dopo ampia discussione, cui partecipano i deputati Franceschini, Natta, Pitzalis, Codignola, il Presidente Ermini ed il Sottosegretario Elkan, l'articolo è approvato con un emendamento del deputato Franceschini estensivo dell'articolo agli Istituti professionali nonché ai convitti annessi, e un emendamento del deputato Reale Giuseppe, estensivo al personale di segreteria degli Istituti dell'istruzione artistica.

(*La discussione, sospesa alle ore 13, riprende alle ore 17*).

La Commissione passa ad esaminare l'articolo 50 che stanziava per il decennio del piano 500 milioni annui per l'aggiornamento cultu-

rale e didattico del personale insegnante. Dopo ampia discussione, a cui partecipano i deputati Codignola, Titomanlio Vittoria, Franceschini, Natta, Bertè, Buzzi, Seroni, De Grada, Pitzalis, Roffi, Badini Confalonieri, Cerreti Alfonso, il Presidente ed il Sottosegretario Badaloni Maria, la Commissione non approva un emendamento Codignola, inteso a precisare che l'aggiornamento avviene « con la collaborazione scientifica delle Università », e un emendamento De Grada per il rinvio ad una legge successiva delle modalità per l'utilizzazione degli stanziamenti. L'articolo è poi approvato senza modificazioni.

Sull'articolo 51, che amplia l'organico degli ispettori centrali per l'istruzione media, classica, scientifica, magistrale, tecnica, elementare ed artistica, interloquiscono i deputati Badini Confalonieri, Pitzalis, Seroni, Codignola, Limoni, Titomanlio Vittoria, Baldelli, Caiazza, Russo Salvatore ed il Presidente Ermini.

La Commissione non approva emendamenti soppressivi dell'articolo, proposti dai deputati Seroni e Codignola, e un emendamento Caiazza che limita l'ampliamento degli organici previsti nell'articolo stesso. È invece approvato un emendamento soppressivo degli ultimi due commi dell'articolo, che consentono l'assegnazione degli ispettori centrali a capoluoghi di regione. L'articolo 51 è poi approvato senza altre modifiche.

Il Presidente Ermini rinvia quindi il seguito dell'esame del disegno di legge ad altra seduta.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 6 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Presidente GERMANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

« PIANO QUINQUENNALE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA » (2021).

La Commissione inizia l'esame di un articolo aggiuntivo (43-bis) proposto dal deputato Truzzi per definire, ai fini dell'applicazione della legge, le figure di coltivatore diretto, e di piccola e media azienda.

Dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati: Truzzi, Pucci Anselmo, Franzo, Aimi, Miceli, Gomez D'Ayala, Magno Michele, il Presidente Germani ed il Sottosegretario Sedati, la Commissione delibera di approvare la formulazione di coltivatore diretto contenuta nell'articolo aggiuntivo pro-

posto, riferita a coloro che direttamente ed abitualmente si dedicano alla coltivazione dei fondi ed all'allevamento e al governo del bestiame, sempreché la complessiva forza lavorativa del nucleo familiare non sia inferiore ad un terzo di quella occorrente per le normali necessità della coltivazione del fondo e per l'allevamento ed il governo del bestiame. La definizione di piccola azienda è approvata invece in una formula proposta dal deputato Aimi, secondo la quale soddisfano i requisiti richiesti quelle aziende che per la normale coltivazione ed allevamento e governo del bestiame richiedono non più di 1.500 giornate lavorative annue. Un emendamento proposto dal deputato Magno Michele per ridurre il numero delle giornate lavorative a 1.200 non è approvato dalla Commissione. La definizione di media azienda è approvata nella formula contenuta nell'articolo aggiuntivo proposto, che riproduce la dizione dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 17 ottobre 1952, n. 1317, e considera medie aziende quelle che oltre i limiti di impiego di manodopera indicati per le piccole aziende, sono gravate di un reddito imponibile catastale, applicato in base al regio decreto 4 aprile 1939, n. 589, non superiore a lire 80 mila annue. Un emendamento proposto dal deputato Gomez D'Ayala per ridurre il limite di reddito da 80 a 50 mila lire annue non è approvato dalla Commissione.

Ha inizio, quindi, l'esame di una serie di emendamenti accantonati in precedenza dalla Commissione e relativi alla modifica dei rapporti contrattuali. Dopo dichiarazioni del deputato Truzzi, del Presidente Germani e del Sottosegretario Sedati, i quali affermano che non ritengono opportuno procedere alla modifica dei contratti agrari in sede di esame del « Piano verde », ed interventi dei deputati: Ferrari Francesco, Gomez D'Ayala, Monte, Franzo, Grifone, Fogliazza, e Casati, la Commissione delibera di non accogliere: un emendamento Pucci Anselmo all'articolo 8 (Contributi in conto capitale) in virtù del quale i mezzadri e coltivatori di fondi sui quali siano state eseguite migliorie fondiarie con i contributi dello Stato hanno diritto, a titolo di incentivo alla loro permanenza sui fondi, al rimborso a carico del concedente di una parte delle spese poderali pari al 10 per cento del contributo dello Stato in conto capitale concesso al concedente stesso; due emendamenti presentati dai deputati Gomez D'Ayala e Cacciatore per stabilire che l'esecuzione delle opere e delle trasformazioni fondiarie di cui agli articoli 8 e 15 non costituiscono motivo per la risoluzione dei con-

tratti in corso, ed un emendamento presentato dal deputato Pucci Anselmo all'articolo 11 (Contributi per l'irrigazione) in virtù del quale nel caso la costruzione delle opere previste interessi aziende condotte in affitto, mezzadria, colonia, compartecipazione, per la concessione dei contributi è necessario che il piano di irrigazioni sia accettato dai coltivatori insediati.

La Commissione approva invece un emendamento concordato dai deputati Casati, Pavan, Gorrieri, Valori e Miceli, per stabilire che il concorso sui prestiti e sui mutui e la concessione dei contributi da parte dello Stato di cui agli articoli 17 e 18 (Sviluppo zootecnico) del disegno di legge potranno essere richiesti anche dai mezzadri e coloni per le iniziative di loro competenza, nei limiti delle aliquote ad essi spettanti. A seguito delle dichiarazioni del Governo alcuni emendamenti presentati dai deputati Bianco, Grifone e Compagnoni agli articoli 8, 11 e 15 del disegno di legge sono ritirati dai proponenti.

Sono ugualmente ritirati dai proponenti due emendamenti presentati dai deputati Bianco e Miceli rispettivamente agli articoli 9 e 21 e che prevedono la garanzia sussidiaria dello Stato fino ad un ammontare dell'80 per cento della perdita accertata per i mutui concessi ai coltivatori diretti, a seguito di una dichiarazione del Sottosegretario Sedati, il quale afferma che il Governo ha allo studio la possibilità di presentare un emendamento nel senso indicato al disegno di legge.

Il Sottosegretario Sedati, successivamente, scioglie la riserva formulata nelle sedute precedenti ed afferma che il Governo è favorevole ad accogliere l'emendamento Pucci Anselmo-Bardini all'articolo 28 per stabilire che il tasso di interesse sul debito, sia nel caso di terreni venduti dalla Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina, sia nel caso di terreni assegnati dagli Enti di riforma fondiaria, non può superare il limite massimo del 2 per cento.

Il Presidente Germani, quindi, rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del provvedimento.

LAVORO (XIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MARTEDÌ 6 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Vicepresidente REPOSSI.* — Intervengono il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, Sullo; e il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Calvi.

Disegno di legge:

« AUMENTO DEL CONTRIBUTO A CARICO DELLO STATO PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI COLTIVATORI DIRETTI » (2571).

Dopo la relazione del Relatore Repossi ed interventi dei deputati Bettiol, Buttè, Scarpa, Scalia Vito, Rapelli, Pucci Ernesto e Maglietta, nonché del Ministro Sullo, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 6 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Vicepresidente REPOSSI.*

Proposta di legge:

Romano Bruno: « NUOVE NORME PER LA ELIMINAZIONE DELLE ABITAZIONI MALSANE » (1321) (*Parere alla IX Commissione*).

Dopo la relazione del Relatore Zanibelli ed interventi dei deputati Maglietta, Sabatini e Roberti, la Commissione delibera, pur condividendo le finalità della proposta di legge, di esprimere parere contrario ritenendo inadeguata la proposta stessa.

Proposta di legge:

Quintieri ed altri: « INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 1950, N. 1079, CONCERNENTE LA DISCIPLINA DI TALUNE SITUAZIONI RIFERENTISI AI PUBBLICI DIPENDENTI NON DI RUOLO » (*Urgenza*) (1505) (*Parere alla I Commissione*).

Dopo la relazione del Relatore Rapelli ed interventi dei deputati Quintieri, Bettoli, Maglietta, Sabatini e Roberti, nonché del Presidente Repossi, la Commissione ritiene, non avendo discusso neppure in sede di parere la legge 28 dicembre 1950, n. 1079, che la proposta di legge intende interpretare autenticamente, di non dover esprimere alcun parere.

COMMISSIONE SPECIALE

per l'esame delle proposte di legge per le case ai lavoratori agricoli.

MARTEDÌ 6 DICEMBRE 1960. — *Presidenza del Vicepresidente SCARPA indi del Presidente BELOTTI.*

La Commissione procede alla elezione del Presidente. Risulta eletto il deputato Belotti.

Successivamente, all'unanimità, la Commissione delibera di chiedere alla Presidenza della Camera che la discussione delle proposte di legge al suo esame le venga deferita in sede legislativa.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONI RIUNITE

(II Affari interni e VI Finanze e tesoro)

Mercoledì 7 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno e della proposta di legge:

Disposizioni sulle pubbliche affissioni e sulla pubblicità affine (2344);

ALMIRANTE ed altri: Modifica delle disposizioni contenute nella legge 8 novembre 1947, n. 1417, concernente la potestà tributaria dei comuni in materia di pubbliche affissioni e pubblicità affine (2481);

— Relatori: Pintus, *per la II Commissione*; Valsecchi, *per la VI Commissione* — (*Parere della I e della IV Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

ROSSI PAOLO: Concessione della pensione ai ciechi civili (*Urgenza*) (711);

IOZZELLI: Modifiche alla legge 9 agosto 1954, n. 632, riguardante la concessione dell'assegno vitalizio ai ciechi civili (864);

BARBIERI ed altri: Modifiche alla legge 9 agosto 1954, n. 632, per la concessione della pensione ai ciechi civili (*Urgenza*) (895);

PIERACCINI ed altri: Nuove disposizioni per la concessione della pensione ai ciechi civili (*Urgenza*) (1224);

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: Nuove disposizioni relative all'Opera nazionale per i ciechi civili (*Urgenza*) (1057);

PALAZZOLO: Istituzione della pensione a favore dei ciechi civili (1659).

Esame della proposta di legge:

CRUCIANI ed altri: Trasformazione in pensione dell'assegno vitalizio a favore dei ciechi civili di cui alla legge 9 agosto 1954, n. 632 (*Urgenza*) (1946);

— Relatori: Lattanzio, *per la II Commissione*; Bima, *per la VI Commissione* — (*Parere della V Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

ROMANATO ed altri: Assegnazione a decoro dall'esercizio finanziario 1959-60 di un

contributo ordinario di lire 2.500.000.000 annui a favore dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti, per il conseguimento degli scopi di cui all'articolo 2 della legge 21 agosto 1959, n. 698 (*Urgenza*) (1692);

BEI CIUFOLI ABELE ed altri: Concessione di pensione annua ai sordomuti ed ai minorati dell'udito inabili al lavoro (1954);

— Relatori: Dal Canton Maria Pia, *per la II Commissione*; Patrini, *per la VI Commissione* — (*Parere della V Commissione*). —

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Mercoledì 7 dicembre, ore 9,15.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

CENGARLE ed altri: Modifica della carriera delle assistenti sanitarie visitatrici in servizio presso il Ministero della sanità (*Urgenza*) (1810);

CENGARLE ed altri: Norme integrative del decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 1959, n. 750 (*Urgenza*) (2121) — (*Parere della V e della XIV Commissione*);

— Relatore: Colleselli.

Discussione del disegno di legge:

Istituzione della carriera esecutiva dei « tecnici elettorali » nell'Amministrazione civile dell'interno (2328) — Relatore: Carcaterra — (*Parere della II e della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno e sulle proposte di legge:

Integrazioni e modificazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119 (2373) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Berry;

SPADAZZI ed altri: Modifica dell'articolo 33 della legge 27 febbraio 1958, n. 119, concernente disposizioni particolari sullo stato giuridico e sull'ordinamento delle carriere del personale dell'Amministrazione delle

poste e telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (2445) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Berry;

DI GIANNANTONIO ed altri: Autorizzazione per la continuazione dell'esercizio della Casa da gioco di Saint-Vincent (2600) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Cossiga.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Mercoledì 7 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969 (*Approvato dal Senato*) (1868) — Relatore: Ermini — (*Parere della II, della V, della VI e della IX Commissione*).

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 7 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2491) — Relatore: Baroni — (*Parere della I, della V, della VI e della X Commissione*);

Declassifica da opere idrauliche di seconda categoria degli argini e delle sponde di un tronco del canale Naviglio nel territorio del comune di Colorno e dichiarazione di opere idrauliche di seconda categoria degli argini e delle sponde di un tronco del canale Fossetta Alta (2379) — Relatore: Frunzio — (*Parere della V Commissione*);

Provvedimenti per il completamento del Porto canale Corsini e dell'annessa zona industriale di Ravenna (2467) — Relatore: Cibotto — (*Parere della V e della XII Commissione*).

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Mercoledì 7 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione dei disegni di legge:

Norme per prevenire gli abbordi in mare nonché nell'interno od in prossimità dei porti

(523) — Relatore: Durand de la Penne — (*Parere della III e della VII Commissione*);

Sicurezza della navigazione e della vita umana in mare (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2082) — Relatore: Durand de la Penne — (*Parere della III, della IV e della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

Bozzi: Modificazioni alla tabella contenente i limiti di età e di servizio per il collocamento a riposo del personale delle ferrovie dello Stato di cui all'allegato n. 15 della legge 26 marzo 1958, n. 425 (918) — Relatore: Sammartino.

Seguito della discussione della proposta di legge:

FRUNZIO ed altri: Modificazione delle norme sull'avanzamento degli impiegati della carriera direttiva delle ferrovie dello Stato (1767) — Relatore: Armosino — (*Parere della V Commissione*).

Discussione dei disegni di legge:

Provvedimenti per la riparazione dei danni arrecati dalle alluvioni dell'autunno del 1959 agli impianti delle Ferrovie Calabro-Lucane in regime di concessione all'industria privata (2581) — Relatore: Sinesio — (*Parere della V Commissione*);

Stanziamiento di lire 40.800.000 per il completamento dei lavori di ricostruzione delle tramvie urbane di Torino (2590) — Relatore: Lombardi Ruggero — (*Parere della V Commissione*);

Istituzione del Compartimento di Verona delle ferrovie dello Stato (2597) — Relatore: Armato — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

Bozzi: Trattamento di pensione per i dipendenti delle ferrovie dello Stato esonerati dal servizio in base ai regi decreti 28 gennaio 1923, n. 143 e n. 153 (*Urgenza*) (1638) — Relatore: Colasanto — (*Parere della V e della VI Commissione*).

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Mercoledì 7 dicembre, ore 10,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

FODERARO e FANELLI: Istituzione di un fondo per risarcimento obbligatorio del danno

alle vittime della circolazione dei veicoli a motore (72) — Relatore: De' Cocci — (*Parere della IV, della VI, della IX e della X Commissione*);

ANGELINO PAOLO ed altri: Assicurazione obbligatoria dei veicoli a motore per la responsabilità civile verso i terzi (129) — Relatore: De' Cocci — (*Parere della IV, della VI, della IX e della X Commissione*).

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Mercoledì 7 dicembre, ore 11,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Concessione di un contributo di cinquanta milioni di lire al Comitato italiano di servizio sociale per l'organizzazione della X Conferenza internazionale di servizio sociale (*Approvato dalla X Commissione permanente del Senato*) (2559) — Relatore: Nucci — (*Parere della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

RUBINACCI: Norme relative all'indennità di anzianità spettante agli impiegati privati (*Modificata dalla X Commissione permanente del Senato*) (1609-B) — Relatore: Rapelli.

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

Senatori PESSI ed altri: Norme integrative ed interpretative della legge 1° luglio 1955, n. 638, sulla previdenza del personale

delle aziende private del gas (*Approvata dalla X Commissione permanente del Senato*) (1832) — Relatore: Gitti.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Mercoledì 7 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

CERAVOLO e MARCONI: Disposizioni sul collocamento a riposo degli ufficiali sanitari e dei sanitari condotti (2487) — Relatore: Sorigi — (*Parere della II Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

BIMA: Provvedimento per i farmacisti profughi già titolari di farmacia (1203) — Relatore: Bartole.

COMMISSIONE SPECIALE

per l'esame delle proposte di legge relative alle norme generali sull'azione amministrativa.

Mercoledì 7 dicembre.

Elezione del Presidente.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 21.